

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

RAPPORTO DELLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA SCIENTIFICA

SUGLI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI

CONVOCATO DALL'UFFICIO DI INTELLIGENCE SCIENTIFICA DELLA CIA

14 - 18 GENNAIO 1953

F. C. DURANT

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

- NOTA DEL TRADUTTORE -

ELENCO DELLE SIGLE E ABBREVIAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO E  
RELATIVA TRADUZIONE

AE	<i>Atomic Energy</i> - Energia atomica
AF	<i>Air Force</i> - Aeronautica militare
ADC	<i>Air Defense Command</i> - Comando della Difesa Aerea
AISS	<i>Air Intelligence Service Squadron</i> - Squadrone di servizio per l'intelligence dell'Aeronautica
CIA	<i>Central Intelligence Agency</i> - Agenzia Centrale per l'Intelligence
AD/SI	<i>Assistant Director for Scientific Intelligence</i> - Assistente al Direttore per l'Intelligence Scientifica
ATIC	<i>Air Force Technical Intelligence Center</i> - Centro per l'Intelligence Tecnica dell'Aeronautica
DCI	<i>Director of Central Intelligence</i> - Direttore Centrale Per l'Intelligence
FLYOB RPT	<i>FLYing Object RePorT</i> - Rapporto di Avvistamento di Oggetto Volante
IAC	<i>Intelligence Advisory Committee</i> - Comitato Consultivo per l'Intelligence
JANP	<i>Joint Army/Navy Publication</i> - Pubblicazione Congiunta di Esercito e Marina
ONR	<i>Office of Naval Research</i> - Ufficio per le Ricerche della Marina
O/SI	<i>Office of Scientific Intelligence</i> - Ufficio per l'Intelligence Scientifica (CIA)
P.I.L.	<i>Photo Interpretation Laboratory</i> - Laboratorio per l'Interpretazione Fotografica
USAF	<i>United States Air Force</i> - Aeronautica Militare degli Stati Uniti
USN	<i>United States Navy</i> - Marina Militare degli Stati Uniti

Informazione di sicurezza  
S E G R E T O

INDICE

	<u>Pagina</u>
Scopo	1
Parte I: Storia delle riunioni della Commissione	1
Parte II: Commenti e suggerimenti della Commissione	7
Generali	7
Sulla mancanza di pericolo	8
Il sistema di riportazione dell'Aeronautica	9
Artefatti d'origine extraterrestre	10
L'avvistamento di Tremonton, Utah	11
Potenziali pericoli correlati	15
Localizzazione geografica degli avvistamenti non spiegati	15
Strumentazione per la raccolta di dati	16
Problemi di mutua interferenza nei radar	18
Fenomeni non spiegati attenenti ai raggi cosmici	19
Programma educativo	19
Gruppi d'indagine non ufficiali	23
Aumento nel numero di avvistamenti	24
Rapporto della Commissione	ALL. A
Lista dei partecipanti alle riunioni	ALL. B
Elenco delle prove documentali	ALL. C

Informazione di sicurezza  
S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

16 febbraio 1953

APPUNTO PER : Assistente del Direttore per la Intelligence Scientifica  
DA : F. C. Durant  
OGGETTO : Rapporto sulle riunioni della Commissione Consultiva  
Scientifica dell'Ufficio per l'Intelligence Scientifica  
sugli Oggetti Volanti Non Identificati, 14 - 18 gennaio 1953

SCOPO

Scopo del presente Appunto è presentare quanto segue:

- a. Un breve resoconto delle riunioni della Commissione Consultiva dell'O/SA sugli Oggetti Volanti Non Identificati (Parte I),
- b. Un supplemento non ufficiale al rapporto ufficiale della Commissione per l'AD/SI contenente commenti e suggerimenti dei membri della Commissione che sono stati ritenuti non appropriati per l'inclusione nel rapporto formale (Parte II).

PARTE I: STORIA DEGLI INCONTRI

GENERALE

Quanto segue è stato deciso nel corso della riunione del Comitato Consultivo di Intelligence tenutosi il 4 dicembre scorso a seguito dell'esame del tema "oggetti volanti non identificati":

"Il Direttore Centrale dell'Intelligence:

- a. Si servirà di scienziati opportunamente selezionati per prendere conoscenza ed esaminare le prove disponibili alla luce delle pertinenti teorie scientifiche ...."

Dopo l'assegnazione di questa attività all'Assistente del Direttore per l'Intelligence Scientifica e lo svolgimento di indagini pre-

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

liminari, si è proceduto ad assemblare una Commissione Consultiva di scienziati selezionati. In cooperazione con il Centro per l'Intelligence Tecnica dell'Aeronautica sono state messe a disposizione le informazioni sui casi di avvistamento e i relativi materiali da prendere in esame per la loro considerazione e studio.

Presenti alla riunione iniziale (mercoledì 14 gennaio ore 0930) erano: Dr. H. P. Robertson, Dr. Luis W. Alvarez, Dr. Thornton Page, Dr. Samuel A. Goudsmit, Sig. Philip G. Strong, Ten. Col. Frederick C. E. Oder (Divisione P&E), Sig. David B. Stevenson (Divisione W&E) e lo scrivente. Il membro della Commissione Dr. Lloyd V. Berkner fu assente fino a venerdì pomeriggio. I signori Oder e Stevenson furono presenti a tutte le sessioni per familiarizzarsi con la materia, rappresentare il consistente interesse delle loro Divisioni e assistere prestando supporto amministrativo alle riunioni. (La lista del personale che ha partecipato alle riunioni è contenuta nell'Allegato A).

MERCOLEDÌ MATTINA

La riunione è stata aperta dall'AD/SI che ha passato in rassegna l'interesse della CIA per la materia e le azioni fino a quel punto intraprese. Nel corso di questa rassegna è stata fatta menzione della azione del Gruppo di Studio dell'O/SI dell'agosto 1952 (Strong, Eng e Durant) che culminò nel briefing al Direttore Centrale dell'Intelligence, nonché del briefing all'ATIC del 21 novembre, della considerazione della materia da parte dell'IAC il 4 dicembre, della visita all'ATIC (Chadwell, Robertson e Durant) e della preoccupazione dello O/SI per i potenziali pericoli per la sicurezza nazionale indirettamente collegati a questi avvistamenti. Il sig. Strong ha descritto questi pericoli potenziali. Dopo l'introduzione, il Dr. Chadwell ha

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

quindi ceduto la parola al Dr. Robertson in qualità di Presidente della Commissione. Il Dr. Robertson ha elencato le evidenze disponibili e ha disposto che alcune delle persone presenti prendessero in esame determinati rapporti di avvistamento e lettere (All. B). Per esempio, per il Dr. Alvarez sono stati scelti alcuni casi relativi ad avvistamenti visuali o radar-visuali, mentre al Dr. Page sono stati assegnati i rapporti di sfere luminose verdi, luci notturne, e i vari programmi di ricerca che sono stati proposti. Si è quindi proceduto a prendere visione dei filmati relativi agli avvistamenti di Tremonton, Utah (2 luglio 1952) e di Great Falls, Montana (15 agosto 1950). La riunione è stata quindi aggiornata alle 1200.

MERCOLEDÌ POMERIGGIO

La seconda riunione della Commissione è stata aperta alla 1400. Il Sottotenente R. S. Neasham della Marina degli Stati Uniti e il sig. Harry Woo del Laboratorio di Fotointerpretazione di Anacostia hanno presentato i risultati delle loro analisi dei filmati di cui sopra. Come descritto in maggior dettaglio più avanti, tale analisi ha generato una considerevole discussione. Oltre ai membri della Commissione e il personale della CIA, erano presenti il Cap. E. J. Ruppelt, il Dr. J. Allen Hynek, il sig. Dewey J. Fournet, il Cap. Harry B. Smith (2-a-2) e il Dr. Stephan Possony.

Dopo la presentazione a cura del Laboratorio di Interpretazione Fotografica, il sig. E. J. Ruppelt ha parlato per circa 40 minuti descrivendo i metodi impiegati dall'ATIC per la gestione e la valutazione dei rapporti d'avvistamento, e il loro impegno per fare in modo di migliorare la qualità di tali rapporti. La riunione è stata aggiornata alle 1715.

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

GIOVEDÌ MATTINA

La terza e quarta riunione della Commissione si sono tenute giovedì 15 gennaio, con inizio alle 0900 e con due ore di pausa pranzo. Oltre ai membri della Commissione e al personale della CIA, il sig. Ruppelt e il Dr. Hynek furono presenti a entrambe le sessioni. Nella sessione mattutina il sig. Ruppelt ha proseguito nella sua presentazione delle attività di raccolta dei dati e analisi da parte dell'ATIC. Il Dr. Hynek ha descritto il supporto fornito dal Battelle Memorial Institute di Columbus, Ohio, nel quadro del Progetto STORK. Sono stati discussi in dettaglio un certo numero di casi ed è stata presa visione di un filmato di gabbiani in volo. Alle 1200 ha avuto inizio la pausa pranzo di due ore.

GIOVEDÌ POMERIGGIO

Alle 1400 il Ten. Col. Oder ha tenuto una presentazione di 40 minuti sul Progetto TWINKLE, un progetto di ricerca condotto dal Centro di Ricerca Meteorologica dell'Aeronautica di Cambridge, Massachusetts. Nel corso della presentazione ha descritto i molteplici problemi affrontati per la messa in cantiere e la dotazione di personale che consentisse guardie strumentali nell'arco delle 24 ore alla ricerca di U.F.O.

Alle 1615 il Gen. di Brigata William M. Garland si è unito al gruppo assieme all'AD/SI. Il Generale Garland ha espresso il suo supporto ai lavori della Commissione e illustrato tre sue opinioni personali:

- a. Che è auspicabile un maggiore impiego di ufficiali di Intelligence dell'Aeronautica sul campo (per i seguiti investigativi), ma che occorre fornire loro una accurata preparazione.

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

-4-

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

- b. Che occorre un deciso impegno volto alla declassificazione del maggior numero possibile di rapporti.
  - c. Che era auspicabile un potenziamento nella sezione dell'ATIC preposta alle analisi degli U.F.O. .
- La riunione è stata aggiornata alle 1700.

VENERDÌ MATTINA

La quinta sessione della Commissione si è riunita alle 0900 con lo stesso personale di giovedì (con la sola eccezione del Generale di Brigata Garland).

Dalle 0900 alle 1000 si è tenuta una discussione generale e lo studio dei materiali di riferimento. Il Dr. Hynek inoltre ha letto un documento che aveva preparato in cui esprimeva alcune osservazioni e conclusioni. Alle 1000 il sig. Fournet ha tenuto una presentazione sulla sua esperienza di quindici mesi a Washington come Ufficiale di Progetto per gli U.F.O. e le sue personali conclusioni. Vi è stata quindi una considerevole discussione sui casi individuali d'avvistamento a cui egli aveva fatto riferimento. Dopo la presentazione del sig. Fournet sono stati presi in esame e discussi un certo numero di altri casi a cura dei signori, Ruppelt e Hynek e dello stesso Fournet. La riunione è stata aggiornata alle 1200 per pranzo.

VENERDÌ POMERIGGIO

La sessione si è aperta alle 1400. Oltre ai membri della Commissione erano presenti il personale della CIA e il Dr. Hynek. A questa riunione era presente per la prima volta in qualità di Membro della Commissione il Dr. Lloyd Berkner. A cura del Presidente della Commissione è stata effettuata una revisione del lavoro svolto fino a

Informazione di sicurezza

S E G R E T O



Informazione di sicurezza

S E G R E T O

quel punto e sono state formulate conclusioni provvisorie. Ha fatto quindi seguito una discussione generale sulle conclusioni provvisorie. È stato deciso che nel corso della stessa serata il Presidente avrebbe redatto una bozza di rapporto della Commissione per l'AD/SI che sarebbe stata esaminata la mattina successiva. La riunione è stata aggiornata alle 1715.

SABATO MATTINA

Alle 0945 il Presidente ha aperto la settima sessione e ha sottoposto ai Membri della Commissione una prima bozza di rapporto. Tale bozza era stata precedentemente rivista ed approvata dal Dr. Berkner. Le seguenti due ore e mezza sono state impiegate nella discussione e revisione della bozza. Alle 1100 l'AD/SI si è unito alla Commissione e ha riferito di avere mostrato e discusso con il Direttore per l'Intelligence dell'USAF, che ha reagito positivamente, una copia della bozza del rapporto. La riunione è stata aggiornata alle 1200.

SABATO POMERIGGIO

Alle 1400 ha avuto inizio l'ottava e ultima riunione della Commissione. La prima ora è trascorsa nella discussione e modifica di alcune frasi del Rapporto. (Una copia del Rapporto finale è accluso al presente documento come Allegato C.) A ciò ha fatto seguito la revisione dei lavori effettuati dalla Commissione e la riformulazione di opinioni e suggerimenti di membri della Commissione in merito a dettagli che sono stati ritenuti non appropriati per l'inserimento nel rapporto formale. È stato deciso che l'autore del presente documento li avrebbe inclusi in un rapporto interno per l'AD/SI. Il materiale che segue contiene queste informazioni.

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

PARTE II: COMMENTI E SUGGERIMENTI DELLA COMMISSIONE

GENERALI

I Membri della Commissione (così come altri, compreso il personale dell'O/SI) si sono detti impressionati dalla mancanza di suoni nella maggior parte dei casi esaminati, e anche dalla mancanza di rapidi riscontri, dovuta principalmente alle modeste dimensioni e alle ridotte risorse a disposizione della sezione dell'ATIC interessata. Sono stati discussi in dettaglio i seguenti fra i casi di avvistamento più significativi:

Bellefontaine, Ohio (1 agosto 1952); Tremonton, Utah (2 luglio 1952); Great Falls, Montana (15 agosto 1950); Yask, Montana (1 settembre 1952); Washington, area D.C. (19 luglio 1952) e Base Aeronautica di Haneda, Giappone (5 agosto 1952), Port Huron, Michigan (29 luglio 1952); e Presque Isle, Maine (10 ottobre 1952).

Dopo avere rivisto e discusso questi casi (e circa altri quindici in minore dettaglio), la Commissione ha concluso che per la maggior parte dei casi è stato possibile trovare spiegazioni ragionevoli e che "mediante deduzione ed uso del metodo scientifico poteva essere inferito (disponendo di ulteriori dati) che altri casi potevano trovare spiegazione allo stesso modo". La Commissione ha evidenziato che a causa della brevità di alcuni avvistamenti (per esempio 2-3 secondi) e dell'incapacità dei testimoni di esprimersi chiaramente (semantica) non ci si poteva attendere di trovare spiegazioni definitive per tutti i casi riferiti. Venne inoltre espressa la considerazione che sforzarsi di risolvere la maggior parte degli avvistamenti sarebbe normalmente un grande spreco di risorse, a meno che tale azione non andasse a beneficio d'un programma di addestramento ed educazione (si veda oltre). È stata fatta menzione di quanto scritto da Charles Fort

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

in merito al fatto che "strane luci nel cielo" continuano ad essere registrate da centinaia di anni. È apparso ovvio che per la maggior parte dei casi esaminati non vi era una singola spiegazione. La presenza d'esperti di radar e astronomia si è rivelata di grande valore ed ha consentito il sicuro riconoscimento dei fenomeni attinenti ai loro campi di competenza. Era evidente che la presenza di specialisti in altre discipline quali la psicologia, la meteorologia, l'aerodinamica, l'ornitologia e le operazioni aeree militari avrebbe consentito di migliorare la capacità della Commissione di riconoscere un maggior numero di categorie di fenomeni scarsamente conosciuti.

SULLA MANCANZA DI PERICOLO

La Commissione ha concluso all'unanimità che non vi era alcuna prova di una diretta minaccia alla sicurezza nazionale da parte degli oggetti avvistati. Furono anche citate istanze di "Foo Fighters", fenomeni non spiegati che furono osservati da piloti di aerei nel corso della II Guerra Mondiale nei teatri d'operazione dell'Europa e del Lontano Oriente, in cui "sfere luminose" volavano vicino o assieme agli aerei ed eseguivano rapide manovre. Si ritiene che si potesse trattare di fenomeni elettrostatici (simili ai fuochi di Sant'Elmo) oppure elettromagnetici, o ancora riflessioni della luce su cristalli di ghiaccio nell'aria, ma la loro esatta natura non è stata mai accertata. Sia Robertson che Alvarez sono stati interessati alle indagini su questi fenomeni, ma si ritiene che David T. Griggs (professore di Geofisica presso l'Università della California di Los Angeles) sia la persona con la maggiore conoscenza in questo campo. Se il termine "dischi volanti" fosse stato popolare negli anni 1943 - 1945, questi

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

oggetti sarebbero stati chiamati in quel modo. È interessante notare che in almeno due dei casi esaminati gli oggetti avvistati furono categorizzati da Robertson e Alvarez come probabili "Foo Fighters", al momento inspiegabili ma non pericolosi; essi tuttavia non furono contenti di limitarsi a catalogarli con un nome, perché era loro opinione che tali fenomeni non andassero comunque al di là delle correnti conoscenze nell'ambito delle scienze fisiche.

#### IL SISTEMA DI RIPORTAZIONE DELL'AERONAUTICA

Era opinione della Commissione che alcune delle preoccupazioni dell'Aeronautica sugli U.F.O. (a parte l'ansia del Comando della Difesa Aerea per le tracce radar veloci) fossero probabilmente dovute alla pressione del pubblico. Il risultato odierno è che l'Aeronautica ha istituito un pregevole canale per la ricezione di rapporti da parte di quasi chiunque veda qualcosa nel cielo e non riesca a identificarlo. Questo è stato particolarmente incoraggiato da articoli popolari su questa e altre questioni, come i viaggi spaziali e la fantascienza. Il risultato è la ricezione d'un gran numero di rapporti di bassa qualità che tendono a sovraccaricare i canali di comunicazione con materiale irrilevante agli effetti degli oggetti ostili che potrebbero un qualche giorno apparire. La Commissione si è detta d'accordo sul fatto che questa mole di rapporti di bassa qualità dallo scarso, se non nullo, valore scientifico non sia di alcuna utilità. Di per contro, è potenzialmente pericoloso avere un servizio militare che attira l'attenzione del pubblico sulle "luci vagabonde notturne". Ciò implica, trattandosi di una agenzia militare, che questi oggetti costituiscano, o possano costituire, potenziali minacce dirette alla sicurezza nazionale. La necessità di una de-enfatizzazione di tali fenomeni è quindi apparsa evidente. Di seguito sono elencati i commenti in merito a un possibile programma educativo.

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Il Dr. Robertson era dell'opinione che il problema dei "piatti" fosse di natura diversa da quello dell'individuazione e investigazione dei missili guidati tedeschi V-1 e V-2 prima del loro utilizzo operativo nel corso della Seconda Guerra Mondiale. In questa operazione di intelligence che si svolse fra il 1943 e 44 (CROSSBOW), vi furono infatti notevoli materiali d'intelligence e dal giugno 1944 divennero disponibili prove materiali dell'esistenza di "hardware" ottenuto da velivoli schiantatisi al suolo in Svezia. Queste prove fornirono al team investigativo una base sulla quale operare. L'assenza di "hardware" relativo ai casi non spiegati di U.F.O. invece conferisce al problema affrontato dall'ATIC una consistenza simile a quella dei "fuochi fatui". Ad oggi, i risultati delle loro indagini indicano decisamente che non sussistono prove di atti ostili o di pericolo. Inoltre, l'attuale sistema di riportazione sarebbe di ben poca utilità in caso di attacco nemico condotto mediante aerei convenzionali o missili guidati; in tali condizioni lo "hardware" sarebbe disponibile praticamente fin da subito.

ARTEFATTI DI ORIGINE EXTRATERRESTRE

È stato interessante notare che nessuno dei membri della Commissione si è dimostrato incline ad accettare l'idea che questa terra possa mai essere stata visitata da esseri intelligenti extraterrestri di alcun tipo. Ciò che non furono in grado di reperire fu una qualsiasi prova che collegasse gli oggetti avvistati con viaggiatori spaziali. Nella sua presentazione il sig. Fournet ha descritto come nel suo esame degli avvistamenti egli abbia eliminato ciascuna delle cause note e probabili, e in molti dei casi gli sia rimasta l'opzione "extraterrestre" come unica possibilità. L'esperienza di Fournet come ingegnere aeronautico e funzionario di intelligence tecnica (15 mesi come

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Ufficiale di Progetto per il BLUEBOOK) non deve essere sottostimata, tuttavia la Commissione non ha potuto accettare alcuno dei casi da lui studiati per via del fatto che si trattava di rapporti grezzi e non valutati. In certi casi è stata proposta una spiegazione terrestre per gli avvistamenti mentre in altri la durata dell'osservazione è stata talmente breve da far sorgere il sospetto che si potesse trattare di impressioni visive. Il Dr. Goudsmit ed altri hanno osservato che i manufatti extraterrestri, se esistono, non sono motivo di allarme; essi semmai rientrano nel novero dei fenomeni naturali oggetto di studio scientifico, così come avvenne 20-30 anni fa con la scoperta dei raggi cosmici. Il Dr. Robertson si è detto non d'accordo con questa opinione, in quanto riteneva che tali artefatti desterebbero una grande e immediata preoccupazione non solo negli Stati Uniti ma in tutti i Paesi. (Nulla come un pericolo comune può unire i popoli!). Il Dr. Page ha osservato che le attuali conoscenze sul sistema solare rendono estremamente improbabile l'esistenza di esseri intelligenti (così come noi intendiamo il termine) al di fuori della terra, e la concentrazione della loro attenzione tramite un qualunque sistema controllabile confinata a un qualsiasi continente della terra appare decisamente irragionevole.

L'AVVISTAMENTO DI TREMONTON, UTAH

Questo caso è stato considerato significativo per via dell'eccellente documentazione disponibile sotto forma di un filmato Kodachrome (circa 1600 quadri). La Commissione ha studiato questo filmato, lo svolgimento degli eventi, l'interpretazione dell'ATIC, e ha ricevuto un briefing dai rappresentanti del Laboratorio di Interpretazione Fotografica della Marina in merito ai risultati delle loro analisi sul filmato. Questo gruppo ha impiegato (su richiesta dell'Aeronautica)

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

circa 1000 ore-uomo di tempo professionale e non-professionale per la preparazione di grafici dei singoli quadri del filmato indicanti i movimenti apparenti e relativi degli oggetti e le variazioni della intensità luminosa. L'opinione dei rappresentanti del Laboratorio di Interpretazione Fotografica era che non si trattasse di uccelli, palloni o aerei, e che "non si trattava di riflessi, perché non vi erano rapide variazioni di luminosità attraversando 60° di arco" ed erano pertanto "auto-luminosi". Sono anche stati mostrati grafici dei movimenti e delle variazioni dell'intensità luminosa degli oggetti. I membri della Commissione si sono dimostrati colpiti dall'evidente entusiasmo e il notevole impegno del gruppo, ma non hanno tuttavia potuto accettare le loro conclusioni. Alcune delle ragioni per questo fatto sono le seguenti:

- a. Un oggetto semisferico può facilmente produrre una riflessione della luce solare senza "lampeggiare" in un percorso di 60° di arco.
- b. Per quanto non siano disponibili dati sulla "albedo" di uccelli o palloni di polietilene sotto la luce solare diretta, il movimento apparente, le dimensioni e la luminosità degli oggetti erano notevolmente elevate, tali da far pensare a uccelli, in particolare dopo avere visionato un breve film che mostrava l'alta riflettività dei gabbiani nella forte luce solare.
- c. Una descrizione degli oggetti avvistati come "circolari, di colore bluastro-azzurro", così come è quella fornita dal P. I. L., è ciò che ci si può aspettare in caso di riflessioni speculari della luce solare da parte di superfici convesse dove la brillantezza della riflessione oscura altre parti dell'oggetto.

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

-12-

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

- d. Nel caso di Great Falls si riteneva che gli oggetti fossero probabilmente aerei, e che la forte luce osservata fosse la riflessione della luce solare su di essi.
- e. Non vi erano valide ragioni per tentare di mettere in relazione gli oggetti dell'avvistamento di Tremonton con quelli di Great Falls. Questo potrebbe essere stato causato dall'incomprensione delle direttive assegnate al Gruppo. Gli oggetti nell'avvistamento di Great Falls infatti sono fortemente sospettati di essere riflessi da aerei che si sapeva essere nell'area.
- f. La variazione d'intensità nelle luci di Tremonton era troppo ampia per poter accettare l'ipotesi del P. I. L. che il movimento apparente e le variazioni dell'intensità luminosa stessero a indicare velocità estremamente elevate su piccoli percorsi orbitali.
- g. L'apparente mancanza di supporto da parte di investigatori familiari con i rapporti di avvistamento U.F.O. e le relative spiegazioni.
- h. L'analisi dell'intensità luminosa degli oggetti furono effettuate su duplicati delle pellicole, e non sugli originali. Si è notato che il filmato originale possedeva uno sfondo molto più chiaro (cosa che influenzava la luminosità relativa degli oggetti) e gli oggetti vi apparivano molto meno luminosi.
- i. I metodi per ottenere i dati dell'intensità luminosa apparivano non corretti a causa della inadeguatezza degli apparati utilizzati e le opinabili assunzioni fatte nella misura della media delle letture.
- j. Non sono stati resi noti i dati sulla sensibilità della pellicola Kodachrome alle diverse intensità luminose usando lo stesso apparato di ripresa alla stessa apertura dell'obiettivo.

Informazione di sicurezza

S E G R E T O



Informazione di sicurezza

S E G R E T O

k. Le frequenze del "tremolio" manuale (ottenibili dalla prima parte del filmato di Tremonton) non sono state rimosse dai grafici delle "singole passate" alla fine del film.

La Commissione era fortemente orientata a ritenere che se i dati disponibili su questo avvistamento fossero stati integrati con ulteriori informazioni ottenute fotografando palloni di polietilene "a cuscino" rilasciati vicino al sito dell'avvistamento in condizioni meteo simili, controllando con ornitologi competenti le caratteristiche di volo e della riflettività alla luce solare del volo degli uccelli e calcolando le apparenti forze "G" che agivano sugli oggetti in base alle loro apparenti traiettorie, si sarebbe potuto ottenere una positiva identificazione. È stato concluso che i risultati di tali prove sarebbero probabilmente di valore nel quadro di un programma educativo o di addestramento. La Commissione ha tuttavia riconosciuto che il costo in termini di manodopera tecnica necessario per seguire e spiegare ciascuno delle migliaia di casi che vengono riportati ogni anno (1.900 nel 1952) potrebbe non essere giustificato. Si è ritenuto che ci saranno sempre avvistamenti carenti di dati, che potrebbero forse essere spiegati solamente con un impegno sproporzionato di risorse e su lunghi intervalli di tempo. Questo lungo intervallo di tempo per la spiegazione tende ad eliminare qualsiasi valore d'intelligence. Il programma educativo o di addestramento dovrebbe avere come scopo principale l'eliminazione del sentimento popolare che qualsiasi avvistamento, non importa quanto siano scarsi i dati, debba per forza essere spiegato in dettaglio. Occorre dirigere l'attenzione degli scienziati sul fatto che qualsiasi nuovo fenomeno per essere accettato dovrebbe essere completamente documentato in modo convincente. In altre parole, l'onere della prova ricade su colui che osserva il fenomeno, e non su colui che lo deve spiegare.

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

POTENZIALI PERICOLI CORRELATI

I membri della Commissione si sono trovati d'accordo con l'opinione dell'O/SI che, per quanto non vi sia alcuna prova di minacce dirette da questi avvistamenti, sussistano tuttavia dei pericoli indiretti risultanti da:

- a. Errata identificazione di reali artefatti nemici da parte del personale preposto alla difesa.
- b. Sovraccarico dei canali previsti per i rapporti di emergenza a causa di "false" informazioni (Analogia di Berkner del "rapporto segnale-rumore").
- c. Suscettibilità del pubblico all'isteria di massa e maggiore sua vulnerabilità nei confronti di possibili attività di guerra psicologica del nemico.

Per quanto non d'interesse della CIA, i primi due problemi possono seriamente influenzare il sistema d'intelligence della Difesa Aerea, e dovrebbero essere studiati da esperti, possibilmente a cura dell'ADC. Se gli U.FO. divenissero screditati in reazione alla "paura dei dischi", oppure se i canali di trasmissione dei rapporti fossero saturati da rapporti falsi e scarsamente documentati, in entrambi i casi la nostra capacità d'individuare le attività ostili del nemico ne verrebbe ridotta. Il Dr. Page ha osservato che occorre una più competente azione di scrematura, o filtraggio, direttamente alla fonte o il più vicino possibile ad essa, e che il modo migliore per conseguire questo è mediante un apposito programma educativo.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI AVVISTAMENTI NON SPIEGATI

La Commissione ha esaminato la mappa preparata dall'ATIC che mostra la collocazione geografica di avvistamenti ufficialmente riportati e non spiegati (solo 1952). La mappa mostra un addensamento in certe aree strategiche come Los Alamos. Questo potrebbe essere spiegato dal fatto che tali siti godono di un servizio di guardia sulle 24 ore e

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

dalla consapevolezza delle misure di sicurezza vicino a tali località. D'altra parte non vi sono stati avvistamenti nelle vicinanze di stabilimenti sensibili correlati con l'energia atomica, mentre si sono occasionalmente verificati molteplici casi d'avvistamenti inspiegabili in aree non strategiche. Inoltre, non appare esservi alcuna relazione con i centri di popolazione. La Commissione non ha potuto trovare alcuna spiegazione per questi raggruppamenti. È stato tuttavia fatto notare che, se fossero artefatti terrestri quelli che si dovrebbero osservare, allora parrebbe probabile che venissero osservati prima vicino ad aree lontane piuttosto che nella parte centrale degli Stati Uniti.

STRUMENTAZIONE PER LA RACCOLTA DI DATI

La Commissione si è detta dell'opinione che l'attuale programma dell'ATIC che prevede l'uso di 100 macchine fotografiche economiche con cui dotare gli operatori di torre di vari aeroporti potrebbe verosimilmente produrre scarsi dati di valore sugli U.F.O. Ed è stato anche riconosciuto che, fino a quanto un apposito programma educativo non abbia prodotto i suoi effetti, tale azione avrebbe la tendenza a suscitare la preoccupazione del pubblico su queste tematiche. Si ritiene che l'acquisizione di questi apparati fotografici sia in parte risultante dalla pressione dell'opinione pubblica nel luglio del 1952. Visti gli scarsi risultati del Programma di osservazione strumentale denominato TWINKLE, che prevedeva monitoraggio sulle 24 ore per la durata di un anno (due quadri di filmato che non mostrano nulla di discernibile), si ritiene che un esteso programma d'osservazione del cielo non apporterebbe dati di grande valore.

Vi fu una considerevole discussione su possibili "pattugliamenti del cielo" da parte di astronomi dilettanti (Hynek) e sull'uso di apparati fotografici grandangolari (Page). Il Dr. Page e il Dr. Robertson hanno osservato che una parte considerevole del cielo è oggi, e

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

continua ad esserlo da molti anni, sotto sorveglianza ogni notte chiara da parte di numerosi programmi d'osservazione di meteore e dell'aurora, così come di programmi per la mappatura del cielo nelle varie località sotto elencate. Per quanto l'attenzione di questi astronomi sia rivolta agli oggetti identificati piuttosto che a quelli non identificati, al Dr. Page o al Dr. Hynek non risultano casi rilevanti di oggetti non identificati. Oggetti di questo tipo sarebbero sicuramente riportati qualora facessero la loro comparsa nelle lastre degli apparati fotografici di tali progetti. È stato citato il caso di un astronomo che ha rifiutato di interrompere una esposizione in corso per riprendere quello che si riteneva essere un avvistamento in una altra parte del cielo. Ciò ha portato il Dr. Hynek ad affermare che con un ridotto costo supplementare si potrebbe aggiungere un programma di monitoraggio a un preesistente programma d'osservazione astronomica e che il personale astronomico esperto potrebbe così fotografare con successo gli oggetti non identificati.

Si ritiene che le ubicazioni di alcuni di questi programmi e i loro direttori siano i seguenti:

- a. Università di Harvard, Cambridge e Nuovo Messico (monitoraggio dei meteoriti) - Whipple.
- b. Osservatorio di Yerkes, Università di Chicago e Fort Davis, Texas (diversi programmi) - Meinel (aurora), Kuiper (asteroidi), Morgan (fotografia grandangolare).
- c. Università dell'Alaska, Fairbanks (aurora) - Elvey
- d. Osservatorio Dominion, Ottawa (meteore) - Millman
- e. Osservatorio Palomar, California (mappa del cielo) - Minkowski
- f. Osservatorio Lick, California (mappa del cielo) - Shane

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

La Commissione ha concordato sul fatto che al momento non appaia conveniente un programma di osservazione del cielo su scala nazionale sponsorizzato dal governo, e che l'incoraggiamento nei confronti degli astronomi amatoriali ad intraprendere un tale programma sortirebbe l'effetto avverso di rinforzare nel pubblico l'effetto delle storie sui "dischi volanti". Dotare invece gli schermi radar di appositi apparati fotografici per la registrazione di particolari tracce radar sarebbe utile per diversi motivi, fra cui una migliore comprensione delle interferenze radar così come per la identificazione degli U.F.O.

PROBLEMI DI MUTUA INTERFERENZA NEI RADAR

È stato riconosciuto che questo problema caratteristico del funzionamento dei radar, laddove gli impulsi della stazione A possono apparire sullo schermo della stazione B (operante approssimativamente della stessa frequenza) come una traccia ad alta velocità o una serie di punti, potrebbe avere causato un certo numero di rapporti d'avvistamento U.F.O. Questo problema era stato evidenziato in alcune informazioni ricevute dalle quali traspariva la preoccupazione dell'ADC di risolvere questo problema d'identificazione dei segnali prima della entrata in servizio di aerei capaci d'alte velocità o missili guidati (1955-1956). Il Dr. Berkner riteneva che una risposta a questo problema potesse essere l'impiego di un "filtro doppler" nell'unità ricevente. Il Dr. Alvarez ha suggerito che il problema potrebbe essere risolto in maniera migliore mediante l'uso di un "jitter controllato" dove l'operatore che riceve "tracce molto veloci" (dell'ordine di 1000-10.000 miglia orarie) potrebbe fare uso di un circuito che altera leggermente la frequenza degli impulsi della sua stazione. Se il segnale sullo schermo fosse stato causato da mutua interferenza con un'altra stazione, la traccia apparirebbe così a una distanza differente rispetto

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

-18-

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

al centro dello schermo, o potrebbe anche scomparire. Il Dr. Alvarez riteneva che tale soluzione tecnica sarebbe più semplice e meno costosa che non l'uso di un "filtro doppler".

FENOMENI NON SPIEGATI ATTINENTI AI RAGGI COSMICI

Sono stati esaminati due casi: uno avvenuto sul Monte Palomar, California, nell'ottobre del 1949, dove contatori di raggi cosmici andarono "a fondo scala per qualche secondo", in apparente concomitanza con l'osservazione visiva di una formazione a "V" di dischi volanti; e una serie di osservazioni della "Los Alamos Bird Watchers Association" nel periodo dall'agosto 1950 al gennaio 1951, quando i contatori di raggi cosmici si comportarono in modo strano. Per questo ultimo caso erano disponibili i dati registrati e gli schemi dei circuiti, e il Dr. Alvarez fu in grado di osservare rapidamente che i dati registrati erano senza dubbio attribuibili ad effetti strumentali che sarebbero stati riconosciuti da osservatori con maggiore esperienza.

La Commissione ha pertanto escluso l'implicazione che in questi due casi effetti di tipo radioattivo fossero correlati con gli oggetti volanti non identificati.

PROGRAMMA EDUCATIVO

Il concetto che la Commissione aveva di un ampio programma educativo integrante gli sforzi di tutte le agenzie interessate era che questo dovesse avere due scopi principali: l'addestramento e il "debunking" [ndt: demistificazione].

L'addestramento dovrebbe consentire l'idoneo riconoscimento di oggetti in condizioni d'illuminazione particolari (ad es. palloni o riflessi sugli aerei) così come di fenomeni naturali (meteore, bolidi, miraggi, nubi nottilucenti), compresa l'individuazione visiva e quella

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

radar. Ci sarebbero molti livelli in tale educazione al personale militare, dai sottufficiali al personale di comando e di ricerca. Ad ogni categoria di servizio (ad es. operatori radar; piloti; operatori di torre; personale del Corpo degli Osservatori di Terra; ufficiali e personale di altre categorie) dovrebbero corrispondere diverse enfasi e approfondimenti nelle spiegazioni. Questo addestramento dovrebbe produrre una marcata riduzione dei rapporti causati da cattiva identificazione e della risultante confusione.

Il "debunking" dovrebbe avere come effetto la riduzione dell'interesse del pubblico per i "dischi volanti", che oggi suscita forti reazioni psicologiche. Questa educazione dovrebbe essere ottenuta tramite mezzi di comunicazione di massa quali la televisione, il cinema e gli articoli popolari. Le basi per questa educazione sarebbero casi reali che all'inizio apparivano sconcertanti ma poi sono stati risolti. Così come avviene infatti nel caso delle teorie cospirazionistiche, lo stimolo è molto ridotto se il "segreto" è conosciuto. Un tale programma dovrebbe tendere a ridurre l'attuale credulità del pubblico e quindi, di conseguenza, la sua suscettibilità nei confronti di un'abile propaganda ostile. La Commissione ha notato che la generale assenza di propaganda russa basata su un soggetto che offre così tante opportunità di sfruttamento potrebbe stare a indicare una possibile linea di condotta ufficiale da parte dei russi.

Alcuni membri della Commissione hanno formulato vari suggerimenti sulla pianificazione di un tale programma educativo. Si è ritenuto che sarebbe molto importante disporre come consiglieri per questo programma di specialisti nella psicologia delle masse. A tale proposito è stato fatto il nome del Dr. Hadley Cantril dell'Università di Princeton). Cantril ha pubblicato un libro intitolato "Invasione da

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Marte", (uno studio sul panico da invasione, scritto con riferimento alla famosa trasmissione radio di Orson Welles del 1938) ed ha effettuato avanzati studi di laboratorio nel campo della percezione. Sono anche stati menzionati i nomi di Don Marquis (Università del Michigan) e di Leo Rosten come possibili e idonei consulenti per la psicologia. Sarebbe anche utile qualcuno avente familiarità con le tecniche di comunicazione di massa, come un esperto in tecniche pubblicitarie. È stato menzionato Arthur Godfrey come possibile e valido canale di comunicazione in grado di raggiungere una cospicua audience di massa. Il Dr. Berkner ha menzionato lo Special Device Center della Marina Militare (ONR) di Sands Point, L.I., le cui tecniche d'insegnamento durante la passata guerra furono citate come esempio per un compito educativo simile, come organizzazione potenzialmente di valore per l'assistenza a questo programma educativo. È stata anche suggerita la Jam Handy Co., che durante la Seconda Guerra Mondiale ha prodotto film di addestramento (filmati e diapositive), così come la Walt Disney, Inc. per i cartoni animati. Il Dr. Hynek ha suggerito che gli astronomi amatoriali negli Stati Uniti potrebbero costituire una potenziale fonte di entusiastico talento per "diffondere il Vangelo". Si è ritenuto che club d'affari, scuole superiori, college, e stazioni televisive coopererebbero volentieri per diffondere documentari, se preparati in modo interessante. L'utilizzo a questo scopo di casi reali dove viene mostrato prima il "mistero" e poi la "spiegazione" avrebbe un forte impatto.

La Commissione ha riconosciuto che la pianificazione e l'implementazione di un tale programma costituirebbe un compito niente affatto semplice. L'attuale gruppo di indagine all'ATIC dovrebbe necessariamente esservi strettamente integrato per fornire supporto non

Informazione di sicurezza

S E G R E T O



Informazione di sicurezza

S E G R E T O

solo sui casi storici ma anche quelli attuali. I casi recenti sono probabilmente molto più suscettibili di essere spiegati che non quelli più datati; prima di tutto, per via dell'esperienza dell'ATIC e, in secondo luogo, della loro conoscenza delle spiegazioni più plausibili. La Commissione ha concordato sul fatto che sarebbe necessaria una certa espansione delle risorse a disposizione dell'ATIC per supportare un tale programma. Si è ritenuto inappropriato definire esattamente le dimensioni dell'organigramma che sarebbe necessario. Il Capitano Ruppelt dell'ATIC ha ufficiosamente proposto quanto segue a scopo di analisi e valutazione:

- a. Una commissione d'analisi di quattro ufficiali
- b. Quattro ufficiali investigatori
- c. Un ufficiale per gli interrogatori
- d. Un ufficiale di collegamento con l'ADC
- e. Un ufficiale per meteo e palloni
- f. Un consulente astronomico
- g. Un Capo Gruppo, con assistente amministrativo, archivista e stenografi.

La proposta è stata accolta con commenti generalmente favorevoli. La Commissione ha ritenuto che, potendo contare sul supporto dell'ATIC, il programma educativo di "addestramento e debunking" dovrebbe essere mantenuto per almeno un anno e mezzo o due. Alla fine di questo periodo i pericoli connessi ai "dischi volanti" dovrebbero essersi ampiamente ridotti, se non del tutto eliminati. Sarebbe anche necessario usufruire della collaborazione con altri servizi militari e agenzie interessate (ad esempio, l'Amministrazione Federale della Difesa Civile). Nell'investigazione di casi significativi (come quello dell'avvistamento di Tremonton, Utah) potrebbero essere richiesti esperimenti controllati. Un esempio di

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

tali esperimenti potrebbe consistere nel fotografare "palloni a cuscino" a differenti distanze in condizioni meteo simili a quelle dello avvistamento direttamente sul sito interessato.

Inoltre, sarebbe necessario l'aiuto di uno o due psicologi e scrittori e un appaltatore che produca film di addestramento. La Commissione ha considerato che l'azione dell'ATIC, temporaneamente potenziata alla bisogna, potrebbe rivelarsi molto utile per l'implementazione di qualsiasi azione intrapresa a seguito delle sue raccomandazioni. L'esperienza e gli archivi dell'ATIC sarebbero di valore nel programma d'addestramento per il pubblico come in quello per il personale dei servizi armati. Il Dr. Roberston era dell'opinione che una volta ridotta la credulità del pubblico e addestrate le organizzazioni come l'ADC a scartare gli avvistamenti spuri più facili da riconoscere, rimarrebbe comunque un ruolo per una sezione modesta dell'ATIC che si occupi di quel residuo di elementi di possibile valore per l'intelligence scientifica. Questa sezione dovrebbe concentrarsi a seguire energicamente (magari con l'aiuto di membri qualificati del Consiglio di Consulenza Scientifica della Aeronautica) quei casi che sembrano indicare la presenza di artefatti nemici non convenzionali. Si ritiene che tali rapporti dovrebbero provenire principalmente dagli avamposti occidentali siti in prossimità della Cortina di Ferro che piuttosto che da Lubbock in Texas!

GRUPPI D'INDAGINE NON UFFICIALI

La Commissione ha preso conoscenza dell'esistenza di gruppi quali il "Civilian Flying Saucers Investigators" (Los Angeles) e la "Aerial Phenomena Research Organization (Winsconsin)". Si ritiene che tali organizzazioni debbano essere monitorate a causa della loro potenzial-

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

mente elevata influenza sulle masse qualora dovessero verificarsi avvistamenti su larga scala, tenendo presente l'apparente irresponsabilità e il possibile uso di questi gruppi per usi sovversivi.

AUMENTO NEL NUMERO DI AVVISTAMENTI

Vi è stato consenso fra i membri della Commissione che, sulla base della storia del fenomeno, in questa estate ci si potrebbe ragionevolmente attendere un nuovo aumento nel numero dei casi.

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza  
S E G R E T O

ALL. A

RAPPORTO DEL COMITATO SCIENTIFICO  
SUGLI  
OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI

JAN 17 1953

1. Su richiesta dell'Assistente al Direttore del Reparto d'Intelligence Scientifica, lo scrivente Comitato di Consulenti Scientifici si è riunito per valutare le possibili minacce alla sicurezza nazionale posta dagli Oggetti Volanti Non Identificati ("Dischi Volanti ") e per formulare le relative raccomandazioni. Il Comitato ha ricevuto i reperti presentati dalle competenti agenzie, principalmente il Centro per la Intelligence Tecnica dell'Aeronautica, ed ha esaminato una selezione degli incidenti meglio documentati.

2. Sulla base delle indagini effettuate la Commissione conclude:

a. Che gli elementi probatori presentati a proposito degli Oggetti Volanti Non Identificati non contengono alcuna indicazione del fatto che questi possano costituire una diretta minaccia fisica alla sicurezza nazionale.

Siamo fermamente convinti che non sussista alcun residuo di casi attribuibili ad artefatti di costruzione estera capaci d'atti ostili, e che non vi sia alcuna prova che i fenomeni indichino la necessità di revisione degli attuali concetti scientifici.

3. La Commissione inoltre conclude:

a. Che la continua enfasi conferita ai rapporti di tali fenomeni costituisce, in questi tempi pericolosi, una minaccia all'ordinato funzionamento degli organi protettivi della nazione.

Citiamo a titolo di esempio l'intasamento dei canali di comunicazione causato da rapporti irrilevanti, il pericolo di essere indotti dai continui falsi allarmi a ignorare le reali indicazioni di atti ostili, nonché la

S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

instaurazione e il mantenimento nel pubblico di uno stato psicologico di carattere patologico, nel quale un'abile propaganda potrebbe istigare comportamenti isterici nel pubblico e l'instaurarsi di un nocivo discredito dell'autorità costituita.

4. Onde mettere in grado le competenti strutture nazionali di effettuare nel modo più rapido ed efficace possibile il rilevamento e la appropriata gestione delle reali indicazioni d'azioni ostili, e onde minimizzare i concomitanti rischi sopra descritti, la Commissione raccomanda:

a. Che le Agenzie per la sicurezza nazionale intraprendano immediate azioni atte a privare gli Oggetti Volanti Non Identificati dello speciale status che è stato loro attribuito e dell'aura di mistero che hanno sfortunatamente acquisito;

b. Che le agenzie per la sicurezza nazionale formulino idonee linee guida in merito a operazioni d'intelligence, di addestramento e di educazione del pubblico, mirate a preparare le strutture di difesa nazionale ed il morale del paese a riconoscere nel modo più rapido e reagire nel modo più efficace alle reali indicazioni di intenti o atti ostili.

Suggeriamo che questi obiettivi vengano conseguiti mediante un programma integrato progettato per assicurare il pubblico della totale assenza di prove di forze nemiche dietro i fenomeni, per addestrare il personale a riconoscere e scartare le false indicazioni in modo rapido ed efficace, e per potenziare i regolari canali per la valutazione e la rapida reazione alle reali indicazioni di misure ostili.

/s/ H. P. Robertson, Chairman  
California Institute of Technology

/s/ Luis W. Alvarez  
University of California

/s/ Lloyd V. Berkner  
Associated Universities, Inc.

/s/ S. A. Goudsmit  
Brookhaven National Laboratories

/s/ Thornton Page  
Johns Hopkins University

Informazione di sicurezza  
S E G R E T O

ALL. B

COMITATO CONSULTIVO SCIENTIFICO  
SUGLI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI

14 - 17 GENNAIO 1953

PROVE DOCUMENTALI PRESENTATE

1. Settantacinque casi di avvistamento nel periodo 1951- 1952 ( Scelti a cura dell'ATIC come i meglio documentati).
2. Stato ed avanzamento dei Progetti GRUDGE e BLUEBOOK ( nomi in codice per lo studio della materia da parte dell'ATIC).
3. Rapporto sull'avanzamento del Progetto STORK ( nome in codice per il contratto di supporto all'ATIC da parte del Battelle Memorial Institute).
4. Sommario dell'avvistamento alla Base dell'Aeronautica di Holloman, Nuovo Messico.
5. Rapporto del Centro Ricerche dell'USAF di Cambridge, Massachussets, sulle indagini del fenomeno delle "Sfere Luminose verdi" ( Progetto TWINKLE).
6. Descrizione del progetto d'investigazione sugli U.F.O. proposto dalla Base della Aeronautica di Kirtland ( Progetto POUNCE).
7. Filmati degli avvistamenti a Tremonton, Utah, del 2 luglio 1952 e a Great Falls, Montana, dell'agosto 1950.
8. Sommario di 89 casi selezionati di varie categorie ( Formazioni, Luci Lampeggianti, Oggetti in volo stazionario, ecc.).
9. Bozza del manuale "Come fare un FLYOBRPT", preparato dall'ATIC.
10. Mappa delle ubicazioni degli avvistamenti non spiegati del 1952.
11. Mappa che indica i siti di lancio dei palloni sonda negli Stati Uniti.
12. Mappa che illustra alcuni specifici percorsi di volo di palloni in relazione agli avvistamenti riportati.
13. Diagramma della frequenza dei rapporti d'avvistamento al 1948 al 1952.
14. Diagramma delle categorie di spiegazioni per gli avvistamenti.
15. Diapositive Kodachrome di palloni in film di polietilene in volo dimostranti una elevata riflettività.

Informazione di sicurezza  
S E G R E T O

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

ALL. B

16. Filmato di gabbiani in volo sotto forte luce solare mostranti una elevata riflettività.
17. Rapporti di Intelligence relativi all'interesse della URSS per gli avvistamenti negli Stati Uniti.
18. Esempi di Moduli ufficiali dell'USAF per la redazione di Rapporti e copie dei pertinenti ordini di Aeronautica, Esercito e Marina.
19. Esempio di pallone "a cuscino" in polietilene (54 pollici quadrati).
20. "Variations in radar coverage", JANP 101 (Manuale illustrante caratteristiche operative insolite dei radar di servizio).
21. Varie lettere ufficiali e rapporti d'intelligence stranieri relativi alla questione.
22. Copie di pubblicazioni popolari relative alla questione (articoli apparsi su periodici, ritagli di giornali e libri).

Informazione di sicurezza

S E G R E T O

Informazione di sicurezza  
S E G R E T O

ALL. C

COMITATO CONSULTIVO SCIENTIFICO  
SUGLI OGGETTI VOLANTI NON IDENTIFICATI

14 - 17 GENNAIO 1953

<u>MEMBRI</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>COMPETENZA</u>
Dr. H. P. Robertson (Presidente)	California Institute of Technology	Fisica, sistemi d'arma
Dr. Luis W. Alvarez	Università della California	Fisica, radar
Dr. Lloyd V. Berkner	Associated Universities, Inc.	Geofisica
Dr. Samuel Goudsmit	Brookhaven National Laboratories	Struttura dell'atomo, problemi statistici
Dr. Thornton Page	Ufficio Ricerca Operativa, Università Johns Hopkins	Astronomia, astrofisica
<u>MEMBRI ASSOCIATI</u>		
Dr. J. Allen Hynek	Università statale dell'Ohio	Astronomia
Sig. Frederick C. Durant	Arthur D. Little, Inc.	Razzi, missili guidati
<u>INTERVISTATI</u>		
Gen. Brig. William M. Garland	Generale Comandante dell'ATIC	Intelligence tecnica e scientifica
Dr. H. Marshall Chadwell	Assistente Direttore, O/SI, CIA	Intelligence tecnica e scientifica
Sig. Ralph L. Clark	Vice Assistente Direttore, O/SI, CIA	Intelligence tecnica e scientifica

Informazione di sicurezza  
S E G R E T O



Informazione di sicurezza  
S E G R E T O

ALL. C

<u>INTERVISTATI (segue)</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>COMPETENZA</u>
Sig. Philip G. Strong	Capo, staff operativo O/SI, CIA	Intelligence tecnica e scientifica
Sig. Stephan T. Possony	Capo a. i. del Gruppo di Studio Speciale, D/Y USAF	Intelligence tecnica e scientifica
Cap. Edward J. Ruppelt, USAF	Capo, Sezione Fenomeni Aerei, ATIC, USAF	Intelligence tecnica e scientifica
Sig. J. Dewey Fournet, Jr.	The Ethyl Corporation	Ingegneria Aeronautica
S. Ten. R. S. Neasham, USN	Laboratorio Fotointerpretazione della Marina, Anacostia	Interpretazione fotografica
Sig. Harry Woo	Laboratorio Fotointerpretazione della Marina, Anacostia	Interpretazione fotografica

Informazione di sicurezza  
S E G R E T O

PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

ESTRATTI DAL

P R O G E T T O B L U E B O O K

RAPPORTO SPECIALE NUM. 14

(Analisi dei Rapporti di Oggetti Volanti Non Identificati)

Progetto Num. 10073

5 Maggio 1955

CENTRO DELL'AERONAUTICA PER L'INTELLIGENCE TECNICA

Base dell'Aeronautica di Wright-Patterson

Ohio

PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

SOMMARIO

Dalla metà del 1947 l'Aeronautica degli Stati Uniti continua a ricevere rapporti di oggetti aerei non identificati (popolarmente chiamati "piatti o dischi volanti" da molte e diverse fonti. Benché non vi sia alcuna prova che tali inspiegabili rapporti d'oggetti non identificati costituiscano una minaccia alla sicurezza degli Stati Uniti, l'Aeronautica ha determinato che tutti i rapporti di oggetti aerei non identificati debbano essere investigati e valutati, allo scopo di comprendere se i "dischi volanti" rappresentano sviluppi tecnologici non conosciuti in questo paese.

Sono stati pertanto utilizzati appositi metodi che consentono di trattare i dati derivanti dai rapporti di avvistamento, riducendoli in un formato che ne consente l'analisi scientifica allo scopo d'individuare qualsiasi pertinente tendenza o modello inerente, e per valutare o spiegare ogni tendenza o modello individuato. In generale, i dati originali su cui questo studio è basato consistono in impressioni e interpretazioni di eventi apparentemente inspiegabili, e raramente contengono misure di attributi fisici. Se questa soggettività dei dati costituisce un'importante limitazione alla formulazione di conclusioni scientifiche, non invalida tuttavia l'applicazione di metodi di studio scientifici.

Facendo uso di moduli logicamente sviluppati e procedure di valutazione standardizzate, i rapporti sugli oggetti aerei non identificati ricevuti dall'Aeronautica degli Stati Uniti vengono riassunti e perforati su schede IBM. La valutazione dei rapporti d'avvistamento, una fase cruciale nella preparazione dei dati per il loro trattamento statistico, consiste nella presa di visione del rapporto e la seguente categorizzazione dell'oggetto o degli oggetti descritti. Una dettagliata descrizione di questa fase dello studio evidenzia lo scrupoloso impegno per mantenere una completa obiettività e consistenza.

L'analisi dei dati ottenuti dai rapporti originali d'avvistamento così raffinati e valutati consiste in (1) un sistematico tentativo d'individuare qualsiasi caratteristica distintiva inerente ai dati o ai loro segmenti, (2) uno studio concentrato delle tendenze o dei modelli individuati, e (3) il tentativo di determinare la probabilità che uno qualsiasi di questi SCONOSCIUTI rappresenti osservazioni di sviluppi tecnologici non conosciuti da questo paese.

La prima fase nell'analisi dei dati ha rivelato l'esistenza

PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

di certe apparenti similitudini fra casi di oggetti perfettamente identificati e altri non identificati. L'applicazione dei metodi statistici ha indicato una bassa probabilità che queste apparenti similitudini fossero significative. Il tentativo di determinare la probabilità che fra gli SCONOSCIUTI vi fossero osservazioni di sviluppi tecnologici non conosciuti da questo paese ha richiesto un completo riesame e rivalutazione dei casi di oggetti non originalmente identificati; ciò ha portato a concludere che tale possibilità è molto ridotta.

Lo studio speciale che ha prodotto questo rapporto (Analysis of Reports of Unidentified Aerial Objects, 5 maggio 1955) ha avuto inizio nel 1953. Si noterà che le statistiche contenute in tutti i grafici e le tabelle in questo rapporto terminano con l'anno 1952. Onde fornire al gruppo di studio un set completo di dati, si è infatti deciso che la data di termine per la raccolta dei dati sarebbe stata la fine del 1952. Per la produzione di questi grafici sono stati usati dati da 3201 casi.

Man mano che lo studio progrediva, non sono state applicate variazioni al programma così da poter continuare a comparare i casi correnti ricevuti dopo il 1 gennaio 1953 con quelli usati per il rapporto. Ciò è stato fatto onde consentire che dagli sviluppi correnti potessero emergere eventuali variazioni o tendenze significative, che sarebbero poi state incluse nel sommario di questo rapporto.

I casi del 1953 e 1954 mostrano una generale e attesa tendenza dell'aumento del numero di casi nella categoria degli identificati. Mostrano anche valori in ribasso nella categoria delle informazioni insufficienti e in quella dei fenomeni che non possono essere spiegati. Questa tendenza era stata anticipata alla luce dei miglioramenti nelle procedure di riportazione e investigazione.

I rapporti ufficiali disponibili alla fine del 1954 ammontano a 4834. Di questi, 425 sono stati prodotti nel 1953 e 429 nel 1954. Questi rapporti individuali del 1953 e 1954 (per un totale di 854) sono stati valutati sulle stesse basi di quelli ricevuti prima di fine 1952. I risultati sono i seguenti:

Palloni	- 16%
Aerei	- 20%
Astronomici	- 25%
Altri	- 13%
Dati insufficienti	- 17%
Sconosciuti	- 9%

PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

Con il progredire dello studio dei casi correnti è divenuto sempre più evidente che se le procedure di riportazione e indagine potessero essere ulteriormente migliorate, le percentuali di casi con informazioni insufficienti e i rimanenti non spiegati sarebbero notevolmente ridotti. La soluzione che consente di ottenere una percentuale più elevata di soluzioni appare essere la rapida indagine "sul posto" da parte di personale addestrato. Sulla base di questo è stato prodotto un programma rivisto che è stato pubblicato come Regolamento AFR 200-2 dell'Aeronautica intitolato "Riportazione di Oggetti Volanti Non Identificati (Titolo breve: UFOB) in data 12 agosto 1954.

Questo nuovo programma, che ha cominciato a mostrare notevoli risultati già prima del gennaio 1955, disponeva essenzialmente che il 4602mo Squadrone del Servizio di Intelligence dell'Aeronautica (Comando della Difesa Aerea) si sarebbe occupato di effettuare le indagini sul campo. Questo Squadrone è dotato di sufficienti unità ed è ampiamente dispiegato, cosa che gli consente di essere "sul posto" in un lasso di tempo molto ridotto dalla ricezione del rapporto. Il programma disponeva anche che dopo il trattamento da parte del 4602mo AISS, le informazioni sarebbero state inviate al Centro di Intelligence Tecnica dell'Aeronautica per la valutazione finale. Alla data del 1 gennaio 1955 questo programma cooperativo ha consentito di ridurre al 7% del totale i casi con informazioni insufficienti e al 3% del totale i casi sconosciuti.

Nel periodo dall'1 gennaio 1955 al 5 maggio 1955 sono stati ricevuti 131 rapporti di oggetti aerei non identificati. Le loro percentuali di valutazione sono le seguenti:

Palloni	- 26%
Aerei	- 21%
Astronomici	- 23%
Altri	- 20%
Dati insufficienti	- 7%
Sconosciuti	- 3%

In questo studio, che è stato preparato da una commissione mista di scienziati, alcuni appartenenti all'Aeronautica e altri non, sono stati inclusi tutti i dati disponibili. Sulla base di questo studio si ritiene che se si avessero avuto a disposizione dati osservazionali più completi sarebbe stato possibile spiegare tutti gli oggetti aerei non identificati. Per quanto riguarda gli oggetti aerei riportati che rimangono non identificati, poche sono le informazioni disponibili oltre alle impressioni e le interpretazioni dei loro osservatori. Man mano che queste impressioni e interpretazioni sono state sostituite da

PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

migliori metodi di riportazione e investigazione e dall'analisi scientifica, il numero di casi inspiegati si è rapidamente ridotto tendendo all'annullamento.

Pertanto, sulla base di questa valutazione delle informazioni, si ritiene altamente improbabile che i rapporti di oggetti aerei non identificati esaminati in questo studio costituiscano osservazioni di sviluppi tecnologici al di fuori delle attuali conoscenze scientifiche. Si desidera porre l'attenzione sul fatto che in tutti i casi riportati di oggetti volanti non identificati vi è stata la completa mancanza di qualsiasi valida prova fisica.

\* \* \* \* \*

CONCLUSIONI

Non può mai essere assolutamente provato che i "piatti volanti" non esistono. Ciò sarebbe vero se i dati ottenuti contenessero misure scientifiche degli attributi di ciascun avvistamento, assieme alla dettagliata descrizione degli oggetti osservati. Potrebbe essere possibile dimostrare l'esistenza dei "dischi volanti" con dati di questo tipo, SE essi esistessero.

Per quanto i rapporti considerati in questo studio normalmente non contenevano alcuna misurazione scientifica degli attributi di ciascun avvistamento, è stato possibile trarre alcune valide conclusioni applicando i metodi statistici nel trattamento dei dati. Scientificamente arrangiati e sistemati, i dati non hanno in quanto tali mostrato alcun particolare motivo o tendenza. Le imprecisioni inerenti in questo tipo di dati, oltre alla mancanza di completezza di una gran parte di rapporti, potrebbero avere oscurato modelli o tendenze che sarebbero state altrimenti visibili. Questa assenza di relazioni indicative necessita uno studio esaustivo di specifici aspetti dei dati in modo da poter trarre delle conclusioni valide.

Un esame critico della distribuzione delle caratteristiche importanti degli avvistamenti, oltre a uno studio intensivo di quelli caratterizzati come SCONOSCIUTI, ha portato alla conclusione che una combinazione di fattori, principalmente le manovre effettuate dagli oggetti e l'indisponibilità di ulteriori dati quali i piani di volo degli aerei o i registri dei lanci di palloni sonda, hanno comportato l'impossibilità di catalogare come CONOSCIUTI la maggior parte dei rapporti di oggetti che sono stati classificati come SCONOSCIUTI.

Uno studio intensivo mirante a trovare un esempio verificato di "piatto volante" o a derivare uno o più modelli verificati di "piatti volanti" (come definiti a pagina 1)<sup>1</sup>, ha portato alla conclusione che con i dati attualmente a disposizione non sarebbe possibile ottenere nessuno dei due obiettivi.

- 4 -

PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO

Si desidera sottolineare il fatto che in ciascun caso riportato di oggetto aereo non identificato vi è stata la completa mancanza di qualsiasi valida prova consistente in materia fisica.

Pertanto, se ne conclude che la probabilità che uno qualsiasi degli SCOSCIUTI considerati in questo studio possa essere un "piatto volante" sia estremamente ridotta, dato che i rapporti più completi ed affidabili disponibili al momento, una volta isolati e studiati, non hanno rivelato nemmeno un modello grezzo, e che i dati nel loro insieme non hanno rivelato alcuno specifico modello di comportamento o tendenza.

Pertanto, sulla base di questa valutazione delle informazioni, si considera altamente probabile che nessuno dei rapporti d'oggetti aerei non identificati esaminati in questo studio costituisca l'osservazione di sviluppi tecnologici al di là delle attuali conoscenze scientifiche.

- 
- 1 Nel giugno del 1947, Kenneth Arnold, un uomo d'affari e pilota privato di Boise, Idaho, ha pubblicamente riportato l'avvistamento, oggi famoso, di una formazione lineare d'oggetti a forma discoidale vicino al Monte Rainier, Washington. La pubblicità che i giornali diedero all'incidente ha attratto l'interesse del pubblico e di lì a poco un grande flusso di rapporti d'oggetti aerei non identificati ha reso famoso il termine "piatti volanti". Negli anni successivi al 1947 l'Aeronautica ha ricevuto un grande numero di rapporti da molte e diverse fonti.

A causa della vasta diffusione e uso indiscriminato, lo sfortunato termine "piatti volanti" o "dischi volanti" richiede una definizione. Sono molte le definizioni proposte, e una delle migliori è quella del Dr. J. Allen Hynek, Direttore dell'Osservatorio Emerson McMillin della Università Statale dell'Ohio, che fin dal 1949 ha uno specifico interesse nel problema degli oggetti volanti non identificati. La definizione del Dr. Hynek è "qualsiasi fenomeno aereo o avvistamento che rimane inspiegato all'osservatore abbastanza a lungo da spingerlo a scrivere un rapporto" (Hynek, J. A., "Unusual Aerial Phenomena", Journal of the Optical Society of America, 43 (4), pagg. 311-314, Aprile 1953). Il Dr. Hynek, elaborando sulla sua definizione, afferma "Ogni cosiddetto piatto volante reca associato a sé un tempo di vita. Vaga per un po' nel campo della pubblica visibilità come un elettrone in un campo ionico, fino a quando viene 'catturato' da una spiegazione che pone fine alla sua esistenza di 'piatto volante'".

Rapporto delle riunioni della  
Commissione Consultiva  
Scientifica sugli Oggetti Volanti  
Non Identificati  
convocata dall'Ufficio per  
l'Intelligence Scientifica della CIA  
(Commissione Robertson)

Da <https://cia.gov>

Tradotto e pubblicato da



su <https://paolog.webs.com>

in data 26/04/2021

*Rilasciato sotto*  
licenza  
Creative Commons  
BY-NC-ND

[paolog.webs.com](https://paolog.webs.com)

